

VareseNews

“Carluccio 1955” lascia Gallarate ma l’artigianato in pelle va avanti

Pubblicato: Giovedì 22 Dicembre 2022



Il negozio di Carluccio, in via Cadolini a Gallarate, abbasserà la serranda tra poco, ma quell’angolo ricco di storia continuerà a vivere, in forme diverse.

«Il negozio è stato aperto da mio papà Giuseppe, io sono entrato nel 1958, a tredici anni» racconta **Carluccio Soldavini**, che ha dato il nome a “**Carluccio 1955**”, negozio di pelle, cuoio e pelletteria.

Si può ben definire ancora oggi attività familiare, perché **dal 2014 è stata rilevata da Ilaria Prandi e Marco Barberi**, che sono – appunto – di famiglia e che oggi traghettano il negozio in un **nuovo spazio a San Vittore Olona**, dove si trasferiranno tra pochi giorni.

«Quando siamo subentrati abbiamo fatto subito il sito per le vendite online» racconta Prandi. «**Nel periodo del Covid e dei lockdown abbiamo poi registrato grande crescita**, ora ci trasferiamo per esigenze di spazio».

Il nuovo spazio è «un’ex officina meccanica in via Unione 8 a San Vittore, un edificio che tra l’altro è stato costruito nel 1955, esattamente come la data di avvio del negozio di Carluccio» aggiunge Barberi. Da lì continueranno a vendere **cinture e portafogli, ma anche pezze di cuoio** e altro pellame, per chi vuole lavorarlo.

Il saluto al negozio, che se ne va e continua, e al bancone, che resta

Ovviamente in questi giorni si lavora in modo intenso, con **i clienti che varcano la porta** ma soprattutto con **i prodotti che partono affidati a un corriere**. Lo stesso negozio di via Cadolini è stato rivisto in questi ultimi anni, con un bancone aggiunto per poter gestire le operazioni di confezionamento delle spedizioni.



Per i negozi storici **la vendita online può garantire continuità**, puntando sulle nicchie, sulla qualità del prodotto, sulla fidelizzazione del cliente). E in via Cadolini il rapporto con i clienti è consolidato «Tanti clienti affezionati sono venuti a salutarci in questi giorni».

Di certo è cambiato tutto un mondo, in settant'anni. «Un tempo servivamo soprattutto i calzolai, che allora erano numerosi.

Oggi sono quattro a Gallarate, due in tutta Busto che è anche più grande», ricorda Carluccio Soldavini, appoggiato al **bancone storico, un gran pezzo di artigianato Art Decò**. «L'ho comprato nel Settanta da un prestinaio che rinnovava gli ambienti».

L'artigianato e i negozi di quartiere

«Quando hanno scoperto che ci spostiamo, in tanti ci hanno detto: **“che fine farà il bancone?”**» racconta Ilaria Prandi.

La risposta è che **il bancone non andrà perso, anzi: nello spazio di Carluccio subentrerà un'attività ben avviata**, “Madama vintage”, che si trasferisce dalla vetrina di fronte. Un negozio di moda second hand, dal gusto – dice il nome – vintage.

Via Cadolini e via San Giovanni Bosco, sono un po' appartate e lontane dal cuore della zona pedonale, ma sono **vie vivaci e con attività votate anche all'artigianato**: a fianco di Madama Vintage – per dire – c'è anche un calzolaio tradizionale, come un tempo. Poco più in là c'è un negozio con dischi in vinile usati e libri, c'è il locale di riferimento per la birra artigianale, gran tendenza ormai

consolidata e che si oppone alla massificazione industriale.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it